Nuova Valutazione degli apprendimenti nella scuola Primaria



Vi presentiamo le novità introdotte dalla Ordinanza del MIM n. 3 del 9 gennaio 2025 che trasforma il sistema di valutazione nella scuola primaria, sostituendo i precedenti giudizi descrittivi con giudizi sintetici per ciascuna disciplina.

Durante questa presentazione, indicheremo nel dettaglio le nuove modalità valutative e le loro implicazioni pratiche.

Le Norme di Riferimento (nel tempo)

O.M. n. 3/2025
Passaggio ai giudizi sintetici (ottimo, distinti, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) per la valutazione delle discipline nel loro complesso, abbandonando la valutazione per singoli obiettivi di apprendimento.

Nota DGOSV 2867/2025
Chiarimenti sull'uso della scala ordinale di sei giudizi sintetici per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa verso genitori e alunni.

D.M. 14/2024
Nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze per le scuole statali e paritarie del primo e secondo ciclo, armonizzati con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

O.M. 172/2020
Introduzione dei giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi di apprendimento definiti nel curricolo d'Istituto, con quattro livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione).

D. Lgs 62/2017

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

D.P.R. 275/1999
Stabilisce che le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, definiscono criteri, modalità e strumenti di valutazione coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa. La valutazione è intesa come parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento, finalizzata al miglioramento continuo e alla valorizzazione delle competenze degli studenti.

Cosa cambia

La valutazione periodica e finale è espressa con una scala ordinale di 6 giudizi sintetici (per il corrente anno scolastico 2024-25 **solo nella valutazione finale**)

La valutazione periodica e finale si riferisce alla disciplina nel loro complesso: **non c'è più una valutazione dei singoli obiettivi di apprendimento ma un solo giudizio sintetico per ciascuna disciplina.**

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione, sono individuati in una scala decrescente di sei livelli :

A. **OTTIMO**
B. **DISTINTO**
C. **BUONO**
D. **DISCRETO**
E. **SUFFICIENTE**
F. **NON SUFFICIENTE**



(Nota DGOSV n. 2867 del 23/1/2025)

Le Dimensioni della Valutazione

L'Allegato A dell'O.M. 3/25 articola la descrizione dei giudizi sintetici secondo queste quattro dimensioni fondamentali, che rappresentano gli assi portanti su cui si basa la valutazione complessiva degli apprendimenti. Ogni dimensione contribuisce a formare il profilo dell'alunno e il suo percorso di crescita.

Capacità di espressione e rielaborazione personale

Autonomia e continuità nelle attività



Padronanza di contenuti, abilità e competenze

Uso del linguaggio specifico

I Nuovi Giudizi Sintetici

Allegato A_OM 9 gennaio 2025_n.3

Ottimo
L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Distinto
L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Buono
L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

Discreto
L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

Sufficiente
L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

Non Sufficiente
L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Il Nuovo Documento di Valutazione

Disciplina	Giudizio sintetico	Descrizione
Italiano	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.
Matematica	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.
Storia	Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per risolvere problemi non particolarmente complessi.

Il nuovo documento di valutazione è organizzato in modo semplice, con tre colonne che riportano: la disciplina, il giudizio sintetico assegnato e la descrizione del livello di apprendimento corrispondente al giudizio (definita nell'allegato A dell'ordinanza).

Cosa Non Cambia nella Valutazione

Finalità Formativa

La valutazione mantiene la sua finalità formativa ed educativa, promuovendo l'autovalutazione e lo sviluppo dell'identità personale dello studente. Continua a essere strumento per il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo.

Valutazioni Specifiche

Restano invariate la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa, il giudizio globale sui processi formativi, la valutazione in itinere e le previsioni per allievi con BES riferite agli specifici percorsi.

Riferimenti e Autonomia

Si mantiene il riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo e l'autonomia delle scuole nella valutazione in itinere.

La valutazione del comportamento nella scuola primaria continua ad essere espressa mediante giudizio sintetico.

È importante sottolineare che, nonostante i cambiamenti introdotti, l'impianto generale della valutazione mantiene gli elementi essenziali che garantiscono l'attenzione al processo formativo e alle specificità di ciascun alunno, mantenendo il focus sul suo percorso di crescita.